

Criteri formazione classi e sezioni e assegnazione dei docenti alle stesse

1. regolamento accoglienza e inserimento alunni anticipatori della scuola dell'infanzia:

Per facilitare l'inserimento, in modo particolare per i **bambini di tre anni**, all'inizio dell'anno scolastico la scuola dell'infanzia rimane aperta per il solo turno antimeridiano (8.00 - 14.00) permettendo così la contemporaneità di tutte le insegnanti e quindi un'opportuna accoglienza per tutti i bambini. Considerato che la circolare ministeriale che regola le iscrizioni consente ai docenti di valutare tempi e modi per accogliere i bambini anticipatori si delibera il seguente regolamento:

- impossibilità di accoglienza in classi che, dopo una distribuzione uniforme degli alunni tra le sezioni assegnate sono costituite con più di 25 alunni nati entro il 31 dicembre (con il limite di 20 alunni per le sezioni con alunni disabili gravi), eventuali inserimenti in corso d'anno saranno possibili, fino all'occorrenza di 26 alunni per classe, in presenza di ritiri o variazioni delle risorse in organico. Verrà predisposta una lista di attesa per gestire gli alunni anticipatori che sarà gestita secondo regolamento del Consiglio di Istituto.
- frequenza a partire dal mese di settembre (inizio anno scolastico) per evitare inserimenti ad anno scolastico già iniziato;
- frequenza fino alle ore 11:30 (senza pranzo) per almeno un mese continuativo. In seguito, valutati inserimento ed autonomia, insegnanti e genitori concorderanno il momento in cui i bambini si fermeranno a pranzo;
- frequenza per il solo turno antimeridiano (fino alle ore 13:30) sino al compimento del terzo anno di età.

2. criteri di accoglimento delle iscrizioni e, in particolare:

SCUOLA DELL'INFANZIA

1. bambini già frequentanti la scuola dell'infanzia
2. bambini già in lista di attesa nell'anno scolastico precedente
3. bambino con disabilità riconosciuta da una struttura sanitaria pubblica all'età ed appartenenti al bacino di utenza della scuola
4. fratelli di bambini che già frequentano la scuola dell'infanzia richiesta
5. alunni residenti nel comune i cui genitori lavorano entrambi, a partire da quelli che hanno fratelli più piccoli
6. bambini che si iscrivono per la prima volta alla scuola dell'infanzia in ordine decrescente rispetto
7. bambini provenienti da altri bacini di utenza dell'Istituto Comprensivo di Traona

Qualora il numero delle iscrizioni superasse le effettive possibilità di accoglimento da parte della scuola, si procede alla compilazione di una lista d'attesa seguendo i sopraelencati criteri di ammissione.

Inoltre, qualora venga rilevata l'assenza di un bambino non dovuta a motivi di salute per un periodo superiore a 30 giorni si ritiene di procedere alla cancellazione d'ufficio dell'iscrizione al fine di consentire agli alunni in lista d'attesa di poter iniziare a frequentare

PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

In caso di soprannumero di domande di iscrizioni alle classi prime avranno la precedenza:

1. alunni/e che sono residenti nei comuni che sono bacino di utenza dell'istituto Comprensivo
2. alunni/e con disabilità (certificazione ai sensi della legge 104/92)
3. alunni/e provenienti dalle nostre Scuole dell'Infanzia o Primarie
4. alunni/e che hanno fratelli o sorelle già frequentanti la stessa scuola Secondaria di 1° grado per la quale richiedono l'iscrizione.
5. alunni/e che sono residenti nei Comuni di cui al punto 1 secondo le sottoindicate priorità
 - a. alunni/e appartenenti a nuclei familiari mono-genitoriali
 - b. alunni/e i cui genitori sono entrambi impegnati in attività lavorativa
 - c. alunni/e che hanno almeno un genitore con sede di lavoro nel Comune, ma residenti altrove
6. alunni provenienti da fuori comune
7. sorteggio a parità di condizione partendo dal punto 6.

Si indicano, poi, i **principi generali pedagogici** per la composizione delle classi:

- a) equilibrio complessivo tra le classi;
- b) eterogeneità rispetto al profilo d'uscita dei singoli allievi fornito dall'ordine precedente;
- c) massimo equilibrio possibile tra componente maschile e femminile;
- d) funzionalità del P.E.I. degli alunni disabili;
- e) correlazione al protocollo di accoglienza per l'integrazione interculturale;
- f) valutazione delle eventuali segnalazioni acclamate di incompatibilità e/o disagio socio-relazionale.

Pertanto i criteri generali di composizione delle classi terranno conto di:

- **equilibrio**
del numero di alunni per classe, rapportato alla presenza di disabilità e casi particolari;
del numero dei maschi e delle femmine;
del numero e della gravità di alunni in situazione di disagio e/o con diversa abilità;
della distribuzione/inserimento di alunni stranieri non alfabetizzati e in via di alfabetizzazione;
- **equi eterogeneità**
di ciascun gruppo classe rispetto alle competenze degli alunni;
di ciascun gruppo classe rispetto al curriculum prescelto delle famiglie (scuola primaria);
- **attribuzione**
dei fratelli a classi diverse, salvo casi particolari o formazione di un'unica classe;
- **attenzione**
a situazioni di alunni con bisogni educativi speciali per garantirne il benessere;
ad abbinamenti/separazioni di alunni, consigliati e motivati dai docenti del precedente ordine di scuola;
ad eventuali segnalazioni da parte dei genitori riguardanti questioni riservate.

3. Modalità e procedure di formazione delle classi

Scuola dell'infanzia - In questo segmento dell'Istituto le classi si presentano, e non potrebbero essere diversamente, eterogenee per età dei frequentanti. Gli inserimenti avranno come obiettivo una configurazione delle sezioni coerente con il principio dell'equa eterogeneità secondo i criteri generali esposti.

Si procederà all'inserimento dei nuovi alunni secondo i principi generali-pedagogici e i criteri generali di composizione delle classi.

A tal fine, le docenti di sezione, coinvolte nei nuovi inserimenti, stileranno un elenco di configurazione delle sezioni stesse segnalando eventuali casi sensibili e/o con bisogni specifici.

Scuola primaria - Le classi prime di scuola primaria, laddove siano più di una, saranno formate secondo i criteri sopra elencati e la seguente procedura:

- a) raccolta delle informazioni sugli alunni attraverso gli incontri di raccordo, le schede di passaggio, eventuali incontri con genitori che lo richiedono;
- b) individuazione di gruppi di alunni per fasce di livello omogeneo rispetto alle competenze, come accertate nella raccolta precedente;

- c) formazione di gruppi equi eterogenei secondo i criteri su esposti;
- d) equa distribuzione nei gruppi di alunni con difficoltà specifiche e degli stranieri non o poco alfabetizzati.

Scuola secondaria di 1° grado - Le classi prime di scuola secondaria saranno formate a cura della commissione apposita di docenti di scuola secondaria e primaria durante il mese di giugno, secondo i criteri sopra elencati e la procedura che segue:

- a) raccolta delle informazioni sugli allievi attraverso gli incontri di raccordo, le schede di passaggio, i documenti di valutazione ed eventuali incontri con i genitori che lo richiedono;
- b) individuazione di gruppi di allievi per fasce di livello omogeneo rispetto alle competenze descritte;
- c) formazione di gruppi classe equi eterogenei secondo i criteri generali indicati;
- d) Inserimento nei gruppi classe di allievi con difficoltà specifiche e stranieri non o poco alfabetizzati;
- e) attribuzione della sezione alla classe per sorteggio a cura del Consiglio di Istituto nella seduta di giugno e pubblicazione delle classi entro il mese di luglio.”